

## La Campana

Foglio settimanale  
delle Parrocchie di Santa  
Maria Bertilla di Orgnano  
e B.M.V. Immacolata di  
Crea in Spinea.



via Roma, 224 30038 Spinea  
(VE) telefax 041 990283  
e-mail: honey2@tiscali.it  
Diocesi di Treviso  
<http://www.santabertillaspinea.it/>  
[parrocchia.santabertilla@gmail.com](mailto:parrocchia.santabertilla@gmail.com)



### PRIMA LETTURA

#### Dal libro del profeta Malachia

(MI 3,19-20a)

Il profeta Malachia annuncia l'arrivo del giorno del giudizio di Dio. Per i superbi e gli ingiusti sarà la punizione. Per i giusti sorgerà il sole della giustizia. Dio instaurerà definitivamente il suo Regno di giustizia.

### SECONDA LETTURA

#### Dalla seconda lettera di San Paolo apostolo ai Tessalonesi

(2 Ts 3,7-12)

Nella Chiesa primitiva, diversi credenti ritenevano imminente il ritorno di Gesù come giudice. Lo aspettavano quindi vivendo nell'ozio. Paolo reagisce con forza contro tale disordine. Chiede che tutti accettino gli obblighi della vita e il lavoro quotidiano proprio a motivo della fede.

### VANGELO

Il Vangelo di Luca che oggi leggiamo ci presenta le prime due parti dell'ultimo discorso di Gesù a Gerusalemme.

In esse il Signore annuncia la fine di Gerusalemme e l'inizio molto contrastato del nuovo popolo di Dio, i cristiani.

#### Dal vangelo secondo Luca (Lc 21,5-19)

In quel tempo, mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta». Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: "Sono io", e: "Il tempo è vicino". Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito

la fine». Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo. Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere. Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».

### COMMENTO ALLA PAROLA CON LA PERSEVERANZA SALVERETE LE VOSTRE ANIME....



L'evangelista Luca registra nel suo Vangelo e negli Atti degli Apostoli parecchi interrogativi che la sua comunità poneva in ordine alla storia, al futuro e alla sua fine. All'interrogativo riportato nel vangelo di oggi risponde Gesù stesso. Una risposta che possiamo condensare in tre consigli.

### 1. IL TEMPO NON È DA SCIUPARE.

L'interessamento e le domande in ordine al "fine" della storia più che alla sua "fine", ci aiutano a non sprecare il tempo che ci è dato da vivere.

E sul tempo che viviamo la prima e la seconda lettura ci offrono spunti non indifferenti che consigliano di non "sacrificare" tutta la nostra vita solo al "presente".

Malachia parla di "un giorno del Signore" che rivelerà all'uomo tutta la sua verità. Messa giù così ci fa abbastanza paura. Ma non per chi ha familiarità con il "giorno cristiano del Signore": la Domenica.

La Domenica a livello esistenziale ci permette, di settimana in settimana, di vivere con piena coscienza e speranza il nostro tempo e ci evita di essere fagocitati dalle incombenze del presente.

Nella seconda lettura Paolo rimprovera i cristiani di Tessalonica per aver assunto un atteggiamento sbagliato (disimpegno totale nei confronti del presente) in ordine alla promessa del ritorno imminente del Signore. Anche qui la Domenica, giorno del Signore, scandisce il nostro tempo e ci avverte che ogni giorno il Signore si incontra con noi e quindi il giusto modo di "attendere" il suo ritorno è la perseveranza e la fedeltà.

### 2. NON VIVERE CON PAURA.

Sempre nel vangelo di oggi Gesù sembra fare un discorso catastrofico.

E per noi, specie per i più pessimisti, diventa facile prenderlo a paradigma di quello che sta succedendo ai nostri giorni. Quando la storia, che credevamo di controllare, ci sfugge di mano si tende a cadere nel "catastrofismo". E' umano, ma non profetico.

E siccome noi credenti siamo chiamati, per vocazione battesimale, a farci portavoce di Dio (profeti) nella storia

degli uomini, **non possiamo condividere questo modo di pensare.** L'invito di Gesù è di cercare nella storia il suo "fine", piuttosto che decretarne la sua "fine". E "il fine" della storia si cerca nei segni di un progetto di Dio che si sta realizzando nonostante tutto.

### 3. RENDERE TESTIMONIANZA.

Ovviamente non deve mancare nemmeno l'impegno. Anche questo profetico.

**La testimonianza si rende in due modi:**

**Operando il bene.** Non basta preoccuparsi soltanto di non fare il male.

**Accettando di essere deboli e in minoranza.** Così di fronte alla prepotenza non saranno "le nostre parole" a difenderci ma la "Parola" suggerita dallo Spirito. E' questa la vera profezia.

Quanto ad operare il bene non ci mancano le occasioni. Già a volersi bene in famiglia è operare il bene.

Accettare, come comunità, di essere in situazione di "minoranza" è invece più difficile. Veniamo da una realtà sociale in cui la comunità cristiana era presa in considerazione, rispettata, ascoltata. Ora le cose sono cambiate. Ed è meglio. Piuttosto che preoccuparci di dire la "nostra" da una posizione di potere siamo costretti a "lasciar parlare in noi lo Spirito" da una posizione di umiltà e povertà che si addice di più ad un discepolo del Signore.

L'analisi, invece, anche se tagliente, ha sempre un tono amabile e rispettoso. "regale", appunto! "

G. Carlo Bregantini arcivescovo di Campobasso - Bajano

## CONFESSIONE E COMUNIONE PER INFERMI E AMMALATI IN PREPARAZIONE AL NATALE.

1. Con l'inizio dell'Avvento i sacerdoti si rendono disponibili per raggiungere ammalati ed infermi per celebrare il SACRAMENTO DELLA PENITENZA. Per concordare modi e tempi telefonare in canonica allo 041 990283 e precisamente ogni mercoledì dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 19.00 alle 20.00.

2. L'EUCARESTIA sarà portata solo dai Ministri Straordinari e di Domenica Mattina salvo eccezioni da concordare.

Queste due indicazioni ci permetteranno di vivere in pienezza i due sacramenti. In modo particolare la possibilità di ricevere il pane eucaristico nel giorno della domenica si configura come estensione della celebrazione eucaristica domenicale stessa. Così si troverà il modo di ricomprendere il Sacramento della Penitenza come vero incontro con il Signore senza ridurlo a due chiacchiere o a una benedizione.

non tutto e loro chiaro. D'altra parte dovrebbero riconoscere che essere cristiani oggi non è come esserlo ai tempi dei loro nonni, quando per esempio, pareva che tutti fossero cristiani, soprattutto in ambiente rurale; oggi risulta evidente che molti non lo sono e non intendono esserlo: la fede sembra essere sempre meno un fatto "normale". Poi si accorgono che anche chi non crede non è necessariamente una persona priva di valori, quali per esempio l'onesta', l'altruismo, la bontà; ma devono anche ammettere che non è facile essere cristiani in mezzo a molti che mostrano una totale indifferenza nei confronti della fede. E se poi si chiedesse loro: che cosa significa concretamente vivere da battezzato la tua condizione di sposato, di genitore, di persona che esercita una professione, di cittadino? In che cosa ti distingui rispetto a chi non è battezzato?, forse rimarrebbero confusi, o darebbero qualche risposta imparaticcia.

10. Immaginando queste e altre reazioni simili non voglio esprimere un giudizio severo su chi mostra incertezze sulla effettiva consapevolezza del proprio battesimo. Siamo tutti cristiani fragili, immersi in contesti in cui la fede subisce molte sfide. La constatazione che non tutto è chiaro o che il vissuto non manifesta coerenza rispetto alla fede non ci deve turbare, bensì stimolare a crescere nella comprensione della nostra condizione di cristiani. Ho in mente, tanto per fare un esempio, quanto mi raccontò una persona, non più giovanissima, che aveva deciso di entrare in monastero, lasciando una professione affermata. Chi le sollevava maggiori obiezioni ( e il lavoro? e la casa? e la partita IVA? ) erano gli amici credenti e praticanti. Qualche collega per niente " di chiesa" le diceva invece: quando avrai varcato quella soglia sacra ricordati di me. E pensare che farsi monaca di fatto non era altro che dare concretezza alla sua vocazione battesimale, riconoscendosi chiamata ad interpretare in quel modo, quel "seguire Gesù" che scaturisce per tutti dal Battesimo.

### 3. UN DONO PER LA NOSTRA CHIESA: IL BATTESIMO DEGLI ADULTI

11. Vi è dunque - così sembra - chi dice no al proprio battesimo, chi non lo rifiuta ma lo ha semplicemente "archiviato", chi lo accetta e anche lo apprezza ma dovendo riconoscere che non incide più di tanto sulla sua vita, chi non sa cogliere tutte le

PER CHI SUONA LA CAMPANA....



" C'è modo e modo di servire il caffè! Puoi offrire un buon caffè, ma in modo

veloce e sbrigativo. Oppure, puoi servirlo su un vassoio, con il tovagliolino ricamato e il biscottino della nonna. Magari quel caffè può essere meno buono del precedente, ma nel cuore tuo che lo ricevi ricorderai sempre il cuore grande di chi te lo ha donato. Un cuore regale!" **Ciò che fa la differenza non è la cosa che fai, ma il "modo", lo stile con cui la compi.** Così, chi riceverà da te un rimprovero, sovente non terrà conto delle cose che dici, ma del tono della voce, che rivela se giudichi o analizzi il fratello che sbaglia. Il giudizio, infatti, comporta sempre un tono duro e intransigente.

(SECONDA PUNTATA DELLA LETTERA PASTORALE DEL VESCOVO)  
[...] C'È CHI DICE SÌ .... MA CON QUALCHE CONFUSIONE IN TESTA

9. Mi soffermo un po' di più su questa categoria. Molti che non esitano a darsi cristiani riconoscono senza difficoltà che l'essere battezzati è importante; fanno battezzare volentieri i propri figli, anche se neonati: il non farlo lo sentirebbero come la negazione di un loro preciso diritto. Insomma dicono: " Sono cristiano, e che altro potrei essere? E se cristiani si diventa con il battesimo, ringrazio Dio di essere un battezzato." Se però si chiedesse loro di esplicitare meglio che cosa ha portato il battesimo nella loro vita e che cosa significa concretamente vivere da battezzati, probabilmente sarebbero un po' in difficoltà e confesserebbero che



conseguenze pur desiderando di comprenderlo e viverlo maggiormente. Nella nostra Chiesa, così come in altre diocesi italiane, si verifica da alcuni anni un evento che fino ad un passato lontano era considerato possibile solo nelle terre di missione: quello di giovani e adulti che chiedono il battesimo. ogni anno, nel corso della celebrazione della veglia pasquale, alcune persone ricevono i tre sacramenti dell'iniziazione cristiana: battesimo, confermazione ed eucarestia. Sono per lo più stranieri, immigrati che qui hanno conosciuto il cristianesimo e lo hanno abbracciato; ma non mancano anche persone nate e cresciute nella nostra diocesi, non ancora battezzate. Accompagnate da catechisti, da padrini e madrine, guidate dal sacerdote responsabile del Servizio diocesano per il Catecumenato, dopo un prolungato percorso di preparazione ricevono dal vescovo i tre sacramenti, secondo l'antichissima tradizione della chiesa, nella notte di Pasqua in Cattedrale.

Devo dire che l'incontro che ho con i catecumeni nella fase più prossima alla celebrazione è per me sempre emozionante. Il racconto delle vicende attraverso le quali sono giunti alla fede spesso è commovente. Certo per loro può essere il fervore dei neofiti, l'entusiasmo di chi ha fatto una scoperta nuova: li attende poi la vita cristiana "feriale", in cui tale entusiasmo facilmente si attenua ed emergono le fatiche e le fragilità. Tuttavia questa esperienza fa bene alla nostra chiesa e il "sì" detto a Cristo da queste persone, espresso nella solenne celebrazione dei tre sacramenti dell'iniziazione cristiana, ci colpisce e ci interpella. Il rito è sempre seguito in cattedrale da un'assemblea attenta e partecipe. Chi era presente a San Nicolò l'11 giugno scorso, alla veglia di chiusura dell'anno pastorale, e ha ascoltato la testimonianza di Alem Saidy, giovane battezzato afgano, e ha assistito poi al rito della "deposizione della veste bianca" da parte dei neofiti, avrà colto qualcosa della "provocazione" che ci viene da questi battezzati giovani e adulti. E' una sollecitazione a riandare al nostro battesimo, anche se celebrato in situazione assai diversa, e a rivolgere una maggiore attenzione alla nostra condizione di battezzati.

**IL GRUPPO FAMIGLIE  
S. BERTILLA PER  
LE FAMIGLIE DEI BATTEZZATI**

**NEGLI ULTIMI DUE ANNI E PER TUTTE LE  
FAMIGLIE INTERESSATE**



Siamo il Gruppo Famiglie della Parrocchia di Santa Bertilla, genitori come voi alle prese con la crescita dei propri figli. Sappiamo che avete da poco battezzato e quindi generato anche alla fede il vostro bambino/a, presso la nostra Parrocchia. Abbiamo dunque pensato a come sarebbe bello e interessante poter fare un cammino assieme sui **temi dell'essere genitori**. Nei nostri incontri mensili abbiamo individuato alcuni argomenti che proponiamo anche alla vostra attenzione per condividerli e farci solidali nell'educazione. Ecco:

✓ **DOMENICA 24 NOVEMBRE 2013**

**LA FAMIGLIA OGGI: I SUOI TEMPI, I RUOLI, I CONFINI, LE ALLEANZE.**

✓ **DOMENICA 12 GENNAIO 2014**

**IL "MASCILE" E  
IL "FEMMINILE" NELL'EDUCAZIONE.**

✓ **DOMENICA 16 MARZO 2014**

**EDUCARE: TRA CUSTODIA E VEGLIA.**

Gli incontri saranno tenuti dalla **dott.ssa Monica Lazzaretto**, formatrice e docente che opera nella formazione dei genitori e degli adulti significativi per la prevenzione del disagio minorile e per la promozione del benessere di comunità. Ha svolto diversi progetti nell'ambito della pastorale giovanile e familiare per le diocesi del Veneto. Accredidata dal MIUR e dalla Regione Veneto per la formazione superiore del personale Dirigente e Docente della scuola. Responsabile del Centro Studi Cooperativa Olivotti di Mira.

**VI ASPETTIAMO DUNQUE  
DOMENICA 24 NOVEMBRE DALLE ORE 16.30  
ALLE ORE 18.30 PRESSO L'ORATORIO DON  
MILANI DELLA PARROCCHIA DI SANTA  
BERTILLA.**

Sarà un'ottima occasione per conoscerci, avviare un confronto e costruire assieme quella comunità solidale che diventa fondamento per la crescita serena dei nostri figli.

Per i bambini, anche piccoli, è prevista la presenza di animatori preparati ad gestirli nel gioco e nell'eventuale merenda. **Per ogni altra informazione o comunicazione, contattate:**

- Paola al 3479997240,

- don Marcello al tel 041 990283  
- scrivete al seguente indirizzo e-mail  
honeym2@tiscali.it.

**LA CONFERMA DELLA VOSTRA PRESENZA  
CON SPECIFICA DEI FIGLI A SEGUITO  
(MEGLIO ANCHE LA LORO ETÀ) SARÀ  
GRADITISSIMA.**

A presto....

Il Gruppo Famiglie di S. Bertilla  
don Marcello

## **SPORTELLO DEMENZE**



Siamo un gruppo di familiari che, attraverso un percorso di conoscenza e

formazione, ha dato la propria disponibilità ad aprire uno Sportello di Accoglienza dedicato a tutti i cittadini di Spinea che si trovino a vivere l'esperienza di un familiare malato di demenza.

Il confronto con altri familiari ci ha fatto capire che – rifiuto, isolamento, rabbia, senso di colpa, impotenza e frustrazione – sono sentimenti comuni a tutti i parenti dei malati; abbiamo capito che le singole esperienze rappresentano un patrimonio prezioso per noi parenti degli ammalati, per gli ammalati e per tutta la comunità. Abbiamo scoperto strategie, condiviso suggerimenti per migliorare il rapporto con i nostri ammalati, ma soprattutto abbiamo capito il valore di quanto sia importante riconoscerlo come una "persona" con tutte le sue peculiarità.

**Lo Sportello Demenze offre accoglienza e ascolto a quanti lo desiderino, fornisce informazioni utili sulla malattia e sui servizi del territorio, permette il confronto con le esperienze di altri famigliari.**

### **GIORNI ED ORARI DI APERTURA**

Lo sportello è aperto di **LUNEDÌ**,  
due volte al mese:

ogni secondo lunedì del mese dalle  
**18.30 alle 20.30**

ogni quarto lunedì del mese dalle **9.30  
alle 11.30.**

Allo sportello si può accedere sia personalmente che telefonicamente, nei giorni ed orari stabiliti. L'accesso è libero e gratuito.

### **DOVE SI TROVA**

Lo sportello si trova presso il Centro  
"Anziani Insieme",  
in **Via Cici 25 Spinea (Ve)** telefono  
**041.5413625**

(disponibile nei giorni ed orari di apertura)

CALENDARIO	INTENZIONI		PRO MEMORIA
SABATO 16	18.30	✘ Ernesto Paolo Ferdinando Rino Carmela Clemente Anna ✘ Olga Simionato ✘	Giuseppina Antonio Olga ✘ Gianni Da Lio (4°) ✘ Angelo (21°) ✘
DOMENICA 17 NOVEMBRE 2013	8.30	50° DI MATRIMONIO DI GIANNI E ANTONIA	
		✘ Egidio Primo Maria ✘ Silvio ed Emma	✘ Anime del Purgatorio ✘
	10.00	✘ Massimo Ilario Gigliola Maria ✘ F. Cellini ✘	Angelo Enrichetta ✘ F. Baratella ✘
	10.15	BATTESIMO DI LINDA CESARO	
	Crea	✘ Natalino Bortolato ✘ Fabrizio Toniolo e Fernanda Galenda ✘ Giorgio Longhin	✘ Marco e Amilcare Tessari ✘ ✘ Giuseppe Guiotto, Carlo, Emilia
XXXIII PER ANNUM	11.15		
		✘ Maria Teresa ✘ Wilma	✘ Ottavio Igino Caterina ✘ Carlo Errani ( 4° mese)
LUNEDÌ 18	18.30	✘ Federico e Teresa Checchin ✘ ✘	✘ Alba e Antonio ✘ ✘
	18.30	✘ Tiziana Gasparotto (11°) ✘ Elena Corrado Jolanda ✘	✘ Franco Trevisan ✘ ✘
MARTEDÌ 19	18.30	✘ ✘	✘ ✘
MERCOLEDÌ 20	18.30	✘ ✘ ✘	✘ ✘ ✘
	GIOVEDÌ 21 PRESENTAZIONE BVM	18.30	✘ Gustavo ✘ Giuseppina e Antonio ✘ Felicità Ghiotto
VENERDÌ 22 S. CECILIA	18.00	✘ Crea ✘	✘ ✘
	18.30	✘ Maria Antonia Giovanni Ubaldo ✘ Ettore	✘ Etorina Cazzin ✘
SABATO 23	GIORNATA DEL SEMINARIO – COLLETTA PRO SEMINARIO		
	18.30	✘ Giuliana Pasqua Marco Bruno ✘ Antonio Filomena e Antonio ✘ Elio Foffano ✘ Franco	Elvira Vittorio e Lino Favero ✘ Laura e Gino Marelli ✘
	GIORNATA DEL SEMINARIO – COLLETTA PRO SEMINARIO		
	8.30	✘ Mario Stevanato ✘ Valeria e Giuseppe	Corrado e Fam. Corò ✘ Antonio Emma don Ugo
DOMENICA 24 NOVEMBRE 2013	10.00	✘ Giuseppe Simion ✘ Silvio Simionato ✘	✘ Giuseppe Brocio ✘ Anime del Purgatorio ✘
	10.15	25° DI MATRIMONIO DI RENATO ANGELI E LORELLA VIANELLO	
	Crea	✘ Gino Zuin, Arpalice e Italo ✘	✘ ✘
	11.15	BATTESIMO DI NOEMI PIGOZZO	
		ASSOCIAZIONE CARABINIERI "VIRGO FIDELIS" celebra don Nello Tombacco	
CRISTO RE ULTIMA DOMENICA ANNO LITURGICO	18.30	✘ ✘	✘ ✘
	CALENDARIO MENSILE DI NOVEMBRE 2013		
VENERDÌ 29	17.00	RIUNIONE VOLONTARI GREST (IN ORATORIO DON MILANI)	
DOM. 01 DIC.	PRIMA DI AVVENTO: LA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA HA INDETTO LA COLLETTA NAZIONALE PRO FILIPPINE		
	10.00	INCONTRO CATECHISMO SECONDA ELEMENTARE	
DOM. 15 DIC.	11.15	BATTESIMO DI GIANLUCA CARLO ZAMENGO	
	15.00	PELLEGRINAGGIO VICARIALE A ROBEGANO	
		MERCATINO MISSIONARIO	
			DOMENICA 17 NOVEMBRE ORE 11.00 SALONE ORATORIO INCONTRO CON I GENITORI DEI FANCIULLI DI TERZA E QUARTA ELEMENTARE CHE SONO ACCOMPAGNATI NEL CAMMINO DI INIZIAZIONE CRISTIANA DALLE ASSOCIAZIONI CATTOLICHE MODALITÀ PER CONDIVIDERE TRA ASSOCIAZIONI, COMUNITÀ CRISTIANA E GENITORI L'INTERVENTO CATECHETICO  ORE 16.30 ORATORIO DON MILANI INCONTRO GAAG
			17.30   Progr. Cat. IV Elem 20.45   Consiglio Pastorale Parrocchiale
			20.45   Azione Cattolica Adulti
			20.30   Programmazione per Catechisti Seconda Elem (+ Animatori ACR)
			DOMENICA 24 NOVEMBRE 2013 FESTA DEL CIAO ACR
			  <p>“Associazione Noi Oratorio don Milani” in collaborazione con “Volontari di Croce Rossa Italiana, sede di Spinea-Mirano” propone</p> <p><b>COLAZIONE DELLA SALUTE</b></p> <p>MISURAZIONE DELLA PRESSIONE E DELLA GLICEMIA</p> <p>da DOMENICA 24 NOVEMBRE 2013 ore 9.30 ogni quarta domenica del mese</p> <p>PRESSO IL BAR DELL'ORATORIO</p>